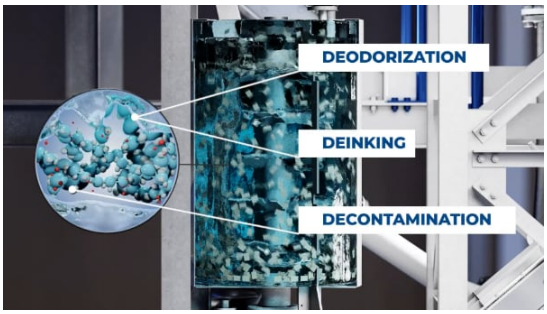
Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Migliorare il riciclo meccanico con i solventi

Lindner ha presentato in anteprima al K2025 il processo Flexloop sviluppato in collaborazione con Procter & Gamble.

7 novembre 2025 08:44



Lindner, costruttore austriaco di attrezzature e linee complete per il riciclo, ha presentato quest'anno in anteprima al K2025 di Düsseldorf la tecnologia Flexloop per il riciclo meccanico di imballaggi flessibili e film agricoli a base poliolefinica, sviluppata in collaborazione con Procter & Gamble, che ha fornito la licenza del processo.

Questo prevede una fase di estrazione, mediante solventi, di impurità, odori, adesivi e inchiostri da stampa dai rifiuti, raggiungendo - a detta della società - un elevato livello di purezza, non solo superficiale, che potrebbe aprire le porte, in futuro, anche all'impiego di materiali riciclati da post-consumo in applicazioni sensibili al contatto come i packaging cosmetici.

Il sistema modulare Flexloop può essere integrato nelle linee di lavaggio e riciclo di Lindner, anche già in funzione, offrendo ai riciclatori nuove opportunità e mercati di sbocco e riducendo i costi di investimento e quelli operativi. In particolare, viene inserito dopo la fase di prelavaggio meccanico, provvedendo alla rimozione delle sostanze non intenzionalmente aggiunte come pesticidi, ftalati, diossine e residui organici, oltre ad odori, adesivi e inchiostri da stampa.

Durante la raccolta, infatti, le plastiche dei rifiuti possono contaminarsi recirpocamente: ad esempio, un imballaggio alimentare può venire a contatto con contenitori per sostanze chimiche.

“Abbiamo sempre voluto far progredire il riciclo meccanico - commenta Michael Lackner, Managing Director del Gruppo Lindner -. Flexloop rappresenta uno sviluppo logico e necessario, un’estensione dei processi di lavaggio a freddo e a caldo”.
"Flexloop estende il processo meccanico tradizionale con una fase di pulizia a base solvente che estrae i contaminanti senza intaccare la struttura dei polimeri - aggiunge Yannick Stanau, Business Development Manager di Lindner Washtech -. Il risultato è un materiale riciclato con qualità costante, adatto anche ad applicazioni sensibili, imballaggi di come cosmetici o igiene personale. I riciclati così ottenuti rispettano le normative e soddisfano anche le specifiche più rigorose richieste dai grandi marchi".

“Il bello della tecnologia - conclude Gian De Belder, Direttore Tecnico per la Sostenibilità degli Imballaggi di P&G - è che si rivolge ai riciclatori meccanici che vogliono migliorare la qualità delle loro resine riciclate, e possono farlo semplicemente aggiornando le linee esistenti.”

© Polimerica - Riproduzione riservata